



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

c/o Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

Tel. 0667232348 - 2889 Fax. 066785552

info@unsabenculturali.it - www.unsabenculturali.it

COMUNICATO STAMPA

GIUSEPPE URBINO (SEGR.NAZIONALE CONFISAL-UNSA BENICULTURALI):

MUSEI: “MINISTRO BONISOLI METTA FINE AI DATI GONFIATI UNA VOLTA PER TUTTE”

DATI SUI MUSEI, COPIATI I TONI ENFATICI E I COMUNICATI DI VENT’ANNI FA. AUMENTANO GLI INTROITI MA È CALATO DEL 50 PER CENTO IL GETTITO PUBBLICO.

BENE L’ABOLIZIONE DELLE DOMENICHE GRATIS

“Mentre accogliamo con gaudio la decisione del ministro Bonisoli di abolire le domeniche gratis nei musei italiani – **afferma Giuseppe Urbino, Segretario Nazionale della Confisal- Unsa Beni Culturali** – ci sentiamo di dire, senza timore di essere smentiti, che sui milioni di euro di incassi nel 2017 è crollato oltre la metà il guadagno per lo Stato rispetto all’anno precedente.

Leggiamo con piacere i dati di raddoppio (accidenti anche triplicati) delle visite nei luoghi della cultura dello Stato relativi ai primi mesi del 2018, e ne siamo contenti, la cultura rende tutti migliori e fa parte del nostro lavoro diffonderla il più possibile.

Copiare il lavoro degli altri, al ministero della cultura, ha un senso diverso.

Già, perché, i comunicati sulle tendenze museali non sono farina del trentennale sacco democristiano di Dario Franceschini, ma sono iniziati nel 1996, un format per tutte le occasioni. Una campagna porte aperte ai cittadini voluta negli anni 90 in segno di capacità informativa del ministero, un dovere istituzionale dell’ autorità politica che lo aveva avviato insieme alla pubblicazione delle tabelle dell’ ufficio di statistica, un elemento di trasparenza amministrativa e informativa, sostanziale in tanti uffici pubblici.

Il trend positivo di crescita degli ingressi a musei e siti archeologici è praticamente continuo dal 1996 e che già fra quell’anno e il 2007 si era registrato un incremento del 37,59 % - dice Urbino - nel 2014 prima della “miracolosa” riforma di Franceschini i visitatori sfiorano già i 41 milioni.

Quindi il trend miracolo quota 50 milioni rivendicata nel 2017 è del tutto fisiologica. Se poi fossero pubblicate le tabelle ognuno potrebbe farsi un po’ di conti. Poca serietà, tanta memoria corta.

Nel 2017 il Pantheon avrebbe avuto tanti visitatori quanti il Colosseo e tutto il Foro Romano, circa 7 milioni di persone. E’ sfuggito a molti il record milioni di visitatori acclarati da Franceschini al Pantheon nel 2017: 22.000 visitatori al giorno l’equivalente della curva dello Stadio Olimpico in piazza del Pantheon gremita da 2-3000 persone l’ora. Il Pantheon ha battuto il record visitatori del Colosseo è nessuno se ne è accorto. Eppure a Roma il turismo sale del 4/5 per cento l’anno. Tipo Totò che vende la Fontana di Trevi.

Ma soprattutto tra il 2016 e il 2017 cala del 52,36 per cento la quota del gettito riservata alle soprintendenze rispetto agli incassi dei servizi aggiuntivi (fonte ufficio di statistica). Un vero record, qualcuno ci può spiegare perché?

E adesso – **conclude il sindacalista della Confisal Unsa Beni Culturali** - caro ministro Bonisoli metta fine e soprattutto ordine a tutti questi dati gonfiati perché le campagne elettorali sono terminate già da tempo”.

UFFICIO STAMPA

Roma, 01 agosto 2018

0667232348 -2889